

Cari Confratelli,

anche quest'anno vivremo il Giovedì Santo, giorno dedicato al nostro sacerdozio e alla fraternità che ci lega tra di noi attorno al Vescovo.

Nel messaggio che Sua Eccellenza l'Arcivescovo ha inviato a tutti i preti, e che trovate allegata a questo plico, ancora una volta insiste sull'esercizio della fraternità tra di noi, che definisce *«una delle risposte più rassicuranti e la condivisione in vita e in morte delle risorse è una delle provvidenze più sagge, sempre fiduciosi in quel Padre che si prende cura degli uccelli del cielo e dei gigli del campo.»*

Strumento concreto dell'esercizio di questa fraternità e della cura verso tutti i presbiteri, soprattutto quelli anziani e più fragili, nella Diocesi di Milano da molti anni è esercitata attraverso l'operato della Fondazione Opera Aiuto Fraterno.

Pertanto in questa ricorrenza presentiamo le attività di questa istituzione, che potete trovare sul libretto che uniamo al materiale presente in questa busta.

L'invio di queste informazioni è l'occasione per sottolineare come la cura per i presbiteri da parte dell'O.A.F. è costituita da un lavoro di una squadra che agisce nell'ambito del Vicariato per la Formazione Permanente del Clero e coadiuvata da tre diaconi permanenti ed una laica che con le differenti competenze pastorali, mediche e amministrative quotidianamente si occupano dei confratelli anziani e malati. A loro poi si affiancano i presbiteri incaricati di seguire nelle diverse Zone pastorali i loro confratelli in situazioni di malattia o vecchiaia. Tutte insieme queste persone formano un'Equipe che si ritrova quindicinalmente per monitorare la situazione e per studiare proposte di cura e formazione per i confratelli.

Un lavoro molto articolato ed impegnativo, quindi, che, oltre alle energie richiede sempre più risorse in ragione del crescente numero di sacerdoti con criticità.

I dati che troverete in allegato sono eloquenti a tal proposito.

Mi permetto pertanto, come raccomandato anche dall'Arcivescovo nella lettera succitata, di sollecitare la vostra generosità in occasione del Giovedì Santo, sia con le vostre offerte personali durante la Messa crismale che con le questue nella Messa in Cena Domini nelle parrocchie. Se non fosse possibile dare un contributo

durante questi due momenti liturgici è sempre possibile vivere il gesto di solidarietà fraterna tramite un bonifico sul conto corrente intestato a: **“Fondazione Opera Aiuto Fraterno”**, Banca d’appoggio “Banca Popolare di Sondrio” Filiale di Milano – Agenzia 3 – **IBAN: IT 81 A056 9601 7990 0001 9049 X29**.

Tuttavia, nonostante la generosità di molti, le entrate ordinariamente legate al Giovedì Santo non sono sufficienti per far fronte alle spese e solo grazie ad altre elargizioni anche di privati, a lasciti, eredità di presbiteri generosi, siamo riusciti a continuare l’opera assistenziale.

Vi ringrazio per l’attenzione e vi invito a riflettere seriamente su questo tema e vi auguro buona Pasqua.

Don Massimo Fumagalli
Incaricato del Vescovo per i preti anziani e ammalati
Vice presidente della Fondazione Opera Aiuto Fraterno